

LA GITA SOCIALE

25 GIUGNO 2017

La Sacra di San Michele e Susa



La Val di Susa è sicuramente una delle più belle valli del Piemonte, dalla storia ricca e antica. La nostra gita toccherà in primo luogo la **Sacra di San Michele**: monumento simbolo della Regione Piemonte e luogo che ha ispirato lo scrittore **Umberto Eco** per il best-seller "**Il nome della Rosa**", la Sacra di San Michele è un'antichissima abbazia costruita tra il 983 e il 987 sulla cima del monte Pirchiriano, a 40 km da **Torino**. Dall'alto dei suoi torrioni si possono ammirare il capoluogo piemontese e un panorama mozzafiato della **Val di Susa**. All'interno della Chiesa principale della Sacra, risalente al XII secolo, sono sepolti alcuni membri della famiglia reale di Casa Savoia.

Dedicata al culto dell'Arcangelo Michele, difensore del popolo cristiano, la Sacra di San Michele s'inserisce all'interno di una **via di pellegrinaggio** lunga oltre 2000 km che va da Mont Saint-Michel in Francia, a Monte Sant'Angelo in Puglia. Ad essa è legato il **mistero** della cosiddetta **linea magica di San Michele**. Sembra infatti che una linea energetica unisca tre basiliche/abbazie dedicate proprio all'Arcangelo Michele. La Sacra di San Michele è inoltre candidata a patrimonio mondiale dell'Unesco. Il complesso monastico è stato inserito tra le otto testimonianze selezionate per rappresentare il fenomeno culturale, architettonico e artistico degli insediamenti benedettini dell'Italia medievale. Dunque il riconoscimento Unesco della Sacra potrà dare risonanza mondiale a un bene straordinario, in una regione ricca di altri importanti insediamenti benedettini quali Novalesa e San Giusto di Susa.

Visitata la Sacra di San Michele e rifocillati con un ottimo pranzo, nel pomeriggio vedremo **Susa**, detta anche "**Porta d'Italia**", le cui origini si perdono nella storia. Nel 500 a.C., quando città come Aosta e Torino non erano ancora state fondate, in Susa esisteva una realtà celtica perfettamente organizzata dai sacerdoti druidi. Successivamente romanizzata ebbe il suo massimo splendore con il culmine dell'Impero Romano. Ci fu poi un periodo di lunga decadenza fino alla rinascita, nel VIII secolo, sotto il dominio dei Franchi. Diventata provincia sotto i **Savoia** seguì interrottamente i destini del ducato e dopo l'**Unità d'Italia** la provincia di Susa fu conglobata in quella di Torino.

Insomma, anche quest'anno la nostra gita si preguستا davvero ricca e spettacolare..... !!

Quindi non mancate!!! Vi aspettiamo numerosi come sempre!!!